

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

VERBALE N. 31

OGGETTO: verbale di certificazione costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigente anno 2020: verifica compatibilità con vincoli di Bilancio

Il giorno 20 del mese di ottobre dell'anno 2020, alle ore 15,30 in osservanza delle disposizioni emergenziali dirette a combattere il virus Covid 19, si è riunito in collegamento audio/video conferenza tramite programma zoom.us, il Collegio dei Revisori del Comune di Cinisello Balsamo nelle persone dei Sigg:

- dott. Bruno Flavio Mennucci - Presidente;
- dott. Alberto Porta componente;
- dott. Giancarlo Slavich componente.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che a tutti sia consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nella trattazione dell'argomento affrontato e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e l'Organo di Revisione inizia il controllo della documentazione trasmessa dall'ente tramite mail a più riprese a partire dalla data del 08 ottobre 2020 fino al 19/10/2020 riguardante l'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Si premette che a tal fine il Collegio ha incontrato in video-conferenza in data 15/10/2020 la sig.ra Nadia Rosa - Funzionario dei Servizi Amministrativi e il dott. Andrea Scacchi, Funzionario dei Servizi Amministrativi, i quali hanno fornito tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

L'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2020 che dovrà essere effettuata con apposita determinazione del dirigente è stata trasmessa dal Settore Socioeducativo e Risorse Umane al Collegio dei Revisori ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, **con una tempistica**, seppur migliorata rispetto all'anno scorso, **ritenuta nuovamente inadeguata** relativamente agli atti propedeutici alla CCDI. Tale ipotesi di costituzione del fondo, risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria.

Il Collegio, passa pertanto all'esame del precitato atto (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare di somme a disposizione **per l'anno 2020 pari ad euro 2.785.805,64**, di cui:

- **euro 1.923.917,20** così ripartite:

	2019	2020
Risorse stabili soggette a limite	1.419.361,72	1.422.932,17
Risorse stabili non soggette a limite	85.525,00	85.525,00
Risorse variabili soggette a limite	140.192,81 (oltre € 161.000,00 quota riduzione fondo PO)	133.422,50
Risorse variabili non soggette a limite	136.513,44 (oltre € 23.589,17 piani razionalizzazione)	282.037,53
TOTALE	1.781.592,97	1.923.917,20

- euro **861.888,44 per risorse variabili**, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera i del CCNL 21/05/2018, subordinate agli indirizzi che la Giunta Comunale fornirà alla delegazione trattante di parte pubblica ed al raggiungimento degli obiettivi inseriti nel PEG integrato con il piano della performance 2020-2022.

Si rileva che:

- l'aumento delle risorse stabili soggette a limite rispetto all'anno precedente è interamente dovuto alla riammissione del personale cessato in applicazione di quanto previsto dall'art. 67 comma 2 lettera c) del CCNL 21/5/2018.
- l'aumento delle risorse variabili non soggette a limite rispetto all'anno precedente è interamente dovuto all'applicazione di quanto previsto dall'art. 67 comma 3 lettera e) del CCNL 21/5/2018 (risparmi fondo straordinari anni precedenti) e di quanto previsto dall'art. 68 comma 1 del medesimo CCNL (risparmi da risorse stabili non utilizzate anni precedenti).

Ciò premesso, il Collegio

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 29/07/2020 ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022;
- in riferimento alle risorse da ridurre permanentemente in applicazione dell'art. 9, comma 2bis, del D.I. 78/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della Legge 147/2013, il Servizio Ispettivo della Ragioneria Generale dello Stato, a conclusione della sua verifica amministrativo-contabile eseguita dall'11 dicembre 2017 al 19 gennaio 2018, ha ritenuto che l'Ente avrebbe dovuto consolidare a partire dal 2015, a carico delle risorse stabili, le decurtazioni apportate nel periodo 2011-2014 anche in riferimento alle risorse variabili, **per un totale rideterminato dal 2016 in Euro 63.071,63** all'anno riducendo di pari importo quella che si è venuta a determinare nel 2017 quale "Importo unico consolidato".

Conseguentemente le risorse disponibili ammontanti complessivamente ad euro 2.785.805,64 scendono ad euro 2.722.734,01.

Si rileva che l'Ente invece ritiene di dover aderire all'interpretazione delle Corti dei Conti che sul punto diverge da quella del MEF, anche se in via prudenziale ed in attesa dell'esito finale della verifica, il Comune ha ritenuto dover accantonare tale importo.

Verificato che

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2020 saranno costituiti in conformità alla normativa vigente e in conformità all'ipotesi qui esaminata;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Visti e verificato che

- l'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 comma 2 lettera a, che prevede un incremento di euro 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite);
- l'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 comma 2 lettera b, che prevede incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite);
- l'art. 4 del CCNL del 05 ottobre 2001 comma 2 - art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 comma 2 lettera c, che prevede integrazione di risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- il DM 17 marzo 2020, pubblicato in data 27 aprile (GU n.108 del 27-4-2020), decorrenza 20 aprile 2020, in applicazione art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede l'invarianza del limite di cui all'art 23 comma 2 del DLgs n. 75/2017 per gli Enti che si trovano nella condizione del Comune di Cinisello Balsamo

Preso atto

- **che è vigente il limite di cui all'art. 23, commi 1 e 2, del d.lgs. 75/2017, che individua nel fondo 2016 il limite massimo**, con le eccezioni previste dalle vigenti norme che sono richiamate nello schema di seguito presentato: "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Limite che ricomprende oltre al fondo dei dipendenti e dei dirigenti anche quello del lavoro straordinario e gli stanziamenti a bilancio per remunerare gli incarichi delle posizioni organizzative;

- che, in applicazione del DM 17 marzo 2020 e come previsto dalla deliberazione Corte dei Conti Lombardia n. 95/PAR/2020 per gli Enti nella condizione del Comune di Cinisello Balsamo il limite di cui all'art. 23, commi 1 e 2, del d.lgs. 75/2017, non può essere aumentato e viene confermato nel suo importo complessivo;
- **che l'importo del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2020 ammonta ad euro 2.785.805,64** comprensivo dell'importo di euro 995.310,94 di risorse variabili soggette al limite di spesa (133.422,50 +861.888,44);
- che l'Organo di Revisione con parere n. 26 del 9 dicembre 2019 ha certificato l'importo unico consolidato del Fondo Salario Accessorio dell'anno 2019 determinato ai sensi dell'art 67, comma 1, CCNL 21.05.2018 pari ad euro 1.781.592,97, oltre ad euro 858.688,56 ex art 67 c3 lettera i, euro 23.589,17 di piani di razionalizzazione ed euro 161.000,00 di art 67 comma 7 tolti dal fondo delle Posizioni Organizzative, per un **importo complessivo del fondo 2019 pari ad euro 2.824.870,72**;
- che l'importo del Fondo Risorse Decentrate dell'anno 2020 risulta pertanto inferiore di euro 39.065,08 rispetto all'anno precedente;
- **che l'importo del fondo risorse decentrate personale di comparto dell'anno 2016 soggette al limite ammonta complessivamente ad euro 2.686.160,40** (comprensivo di € 267.917,29 di fondo delle PO) **mentre quello per l'anno 2020**, sempre soggette al limite, ammonta complessivamente **ad euro 2.418.243,11** (escluso € 267.917,29 di fondo delle PO) in applicazione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21/5/2018 e fermo restando che la somma dei due importi è invariata ($€ 2.418.243,11 + € 267.917,29 = € 2.686.160,40$) ;

Tutto ciò premesso

sulla base della documentazione prodotta e constatato che la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19.07.2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Attesta

la compatibilità con i vincoli di Bilancio delle Risorse Decentrate Stabili e Variabili dell'anno 2020 ammontanti complessivamente ad euro 2.785.805,64, **con la prescrizione di non rendere disponibile la somma di euro 63.071,63 fino a quando non si avrà l'esito definitivo dell'Ispezione della Ragioneria Generale dello Stato.**

La riunione termina alle ore 10,40 mediante stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che sarà successivamente sottoscritto digitalmente ed inviato all'Ente.

Si richiede inoltre che il presente verbale venga trasmesso al Sindaco sig. Ghilardi Giovanni Giacomo, al Presidente del Consiglio Comunale sig. Luca Papini, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio finanziario.

Presidente

Membri

Bruno Flavio dott. Mennucci

Alberto dott. Porta

Giancarlo dott. Slavich

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.